

Tullio Mauri a trent'anni di reclusione e dieci di sorveglianza; Naldi pure a 30 anni; Linda a 10 anni; Secchi pure a 10 anni; La Bonetti a sette, Imprensione immonsa.

(Edizione odierna)

I particolari dell'udienza

Torino, 11, sera (per espresso) Vi mando in fretta alcuni particolari per l'impostazione della 20.

Il presidente, dunque, riprende il riassunto che riesce un po' animato stante le numerose interruzioni degli avvocati.

Spiega poi i quesiti che sono 36. Appena il Presidente finisce Tullio Mauri si alza, palidissimo, e dice di voler spiegare alcune circostanze di fatto: nessuno, esclama, le conosca meglio di me.

Anche Linda vuol parlare: conferma di nuovo la sua innocenza e si rammanda ai giurati per i suoi bambini. Sono felice, esclama, che la memoria del padre loro sia stata riabilitata.

Signori giurati, se resistetti durante questi tre anni di dolore, resistetti per uno sforzo d'amore e di fede nella mia innocenza. Non rendete vano col vostro verdetto, questo mio sforzo!

Il presidente quindi rivolge alcune parole ai giurati che si ritirano nella loro sala.

Gli accusati sono fatti uscire: sono tutti prostrati; Linda specialmente, sembra uno spettro; l'orologio segna le 13.30.

L'attesa è penosissima per tutti; gli avvocati sono accasciati; quasi come gli imputati stessi.

Si dice che i genitori Mauri aspettino la notizia in una villetta presso Torino.

I giurati rientrano

Alla 16 e mezza circa il campanello annuncia il verdetto dei giurati. L'aspettativa è immensa; tutti accorrono ai loro posti; spirano intorno un'aria di angoscia.

Il capo dei giurati pronuncia la formula sacramentale; indi comincia la lettura del verdetto. Il silenzio di quella sala gremita di gente, è addirittura impressionante.

Il verdetto per Tullio; ammette il fatto materiale, nega l'infamità totale il mente, nega la legittima difesa, ammette la colpevolezza, ammette che il delitto fu agevolato dal fatto che Bonmartini era cognato di Tullio, ammette a premeditazione, nega anche la semi-ostentata di mente. Ammette inoltre il fatto del denaro tenuto in tasca dai Bonmartini.

Per Naldi: ammette il fatto materiale e la premeditazione; ammette che il fatto d'esser Bonmartini marito di Linda furri agevolò il delitto.

Per la Bonetti: ammette la cooperazione non necessaria nel delitto, e la semi infirmità di mente.

Per Linda: nega la partecipazione al fatto materiale; ammette la cooperazione morale, non necessaria (sette voti contro cinque); nega la premeditazione.

Per il dott. Secchi: ammette la cooperazione morale non necessaria (sette voti contro cinque); nega la premeditazione.

A tutti gli accusati sono accordate circostanze attenuanti.

Il verdetto fu ascoltato con relativo lenzio. Esso passa di bocca in bocca rapidamente; anche gli accusati lo conoscono subito e restano come impietriti.

Scena di dolore

Gli accusati sono fatti entrare, mezza dalla folla assiepata in istrada parno clamori assordanti.

Entrano Tullio, la Bonetti, Naldi e Secchi; Linda non vuol entrare; essa affranta.

Frettato Tullio, in deliquio, viene tirato fuori della gabbia; si braccia; la Bonetti lo segue gridando strazientemente.

Naldi e Secchi restano impassibili. Alcuni avvocati piangono mentre dai tribodi giungono a noi urla che mettono a brividi. Un medico dice che gli spiriti non sono in istato di presentarsi alla lettura.

Il verdetto trova naturalmente approvazioni e biasimi; in certi punti è trovato contraddittorio.

L'impressione è immensa.

Triste spettacolo

P. S. In questo momento, ore 7,40, ondanti sono trasportati alle carceri. La folla è enorme e silenziosa.

La Bonetti è presa da un acceso dolore; è forsennata e chiama disperatamente il suo Nino. Sei carabinieri trattengono a stento. E' straziante, Linda, cadaverica, è portata in carca dai suoi avvocati.

PER VILLEGGIATURA

Il Negozio Quintino Leoncini in Merca- scio trova un ricchissimo assorti- mento di appetitose specialità alimentari- conservate in scatole, fiasconi, ecc. grande comodità e vantaggio per i si- villeggianti.

Calendoneopio

L'onomastico. — Oggi 12 agosto, S. Chiara, vergine. S. Francesco d'Assisi la fece imbitrice, per le donne, dell'ordine da sé stabilito; e la suora, raccolta in monasteri speciali, con la stessa regola francescana, vennero poi dette clarisse (da Chiara, in lat. Clara). Era nata in Assisi come s. Francesco. Morì l'anno 1263. 13 agosto

S. Ippolito, martire. Ippolito, funzionario imperiale, avuto in ostinosa s. Lorenzo, ne fu così commosso ed ammirato, ch'egli e tutta la sua famiglia obbedirono a lui il battesimo e si fecero cristiani. Martirizzato s. Lorenzo, egli religiosamente ne curò la sepoltura; ma, scoperto agli stessi come cristiano, venne colla famiglia condannato a morte. A lui fu riservato il martirio di essere trascinato da cavalli a corsa sfilonata; e in quella corsa perì, sotto Valeriano, circa l'anno 258.

Effemeride storica

I bravi difensori di Osoppo 19 agosto 1848 — Il 12 agosto, alle 2 dopo il mezzogiorno, in una carrozza con bandiera bianca, un capitano ed un luogotenente del reggimento Hrabowsky ed il capitano del genio piemontese, Brignone, si recavano nel forte di Osoppo per far far conoscere al Comandante Zanini quanto s'era fra il Piemonte e l'Austria convenuto ri- guardo a quella fortezza; Zanini li ricevette cortesemente circondato dagli ufficiali, del presidio ed appena ebbe udito quanto ad essi si veniva a pro- porre, con voce ferma e sicura ebbe a rispondere che qualunque si difensori di Osoppo sostenessero id «bandiera italiana nel nome di Re Carlo Al- berto, pure il Forte dipendeva dal Governo di Venezia, e senza ordine di esso non avrebbe giammai accon- sentito a consegnarlo. Essere Osoppo per la sua posizione geografica l'ulti- mo baluardo della libertà italiana; ma voler essere il primo nel sostenere e morire per essa.

A quelle nobili parole del Colonello Zanini si dice che il piemontese Bri- gnone si sia commosso ed abbia stretta la mano al prode difensore della rocca.

I due ufficiali austriaci andarono ogni via per persuadere alla resa lo Zanini e per indurlo ad assicurarsi sulla loro parola d'onore che anche Venezia aveva capitolato (f). Ad essi fu risposto rac- cionalmente se anche tutta Italia avesse capitolato con l'Austria, il presidio di Osoppo sarebbe ivi rimasto, fino all'estremo, a difendere il Vessillo della Libertà e della Indipendenza italiana.

Gli Austriaci ed il Brignone partirono e questi guardò ripetutamente con vis- sibile emozione la bandiera gloriosa dei tre colori nazionali che sventolava sul colle Napoleone.

Dopo questo inutile tentativo per ri- durre all'obbedienza quei valorosi difen- sori, cui anche s'era garantita la con- ferma del grado di ufficiali, il Toma- solli non pensò altro che alla vendetta e delle persecuzioni, egl'incendi, con ogni sorta d'infamia si diede a perpetrarla come poteva permettendo un animo scellerato qual'era il suo.

Alfredo Lussarini.

Non è più giusto ogni vespere spanto

13 agosto 1868. — Antonini Al- fonso (nato a Udine signori di Sacileto) propose che nel suo palazzo si tenesse una pubblica Accademia.

Si inaugurò il 13 agosto 1868. L'in- segna di essa fu un mollo e a vento in una valle fra i monti, col motto:

«Non è più giusto ogni vespere spanto».

Gli Accademici lo prescelsero a primo principe col nome acconciato di Sereno. L'Accademia assunse il nome degli Sventati.

Prima Accademia. Però Litutti (No- tizie dei letterati Vol 4. p. 328) sostiene che nel 1550 esisteva altra del titolo degli «Ermafroditi» di cui face- vano parte gli amanti dell'onore, della virtù, della fortessa, ecc. quindi: Fi- lotimo, Filarete, Filocastro, Filopato, Filopono, Filaberto, Filastro, Filopato.

Uno dei primi istituti dell'Accade- mia degli Sventati fu Giulio Lilliano (di S. Daniele) l'Infarinato Segretario.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIULI porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

Nella sua seduta d'ieri, la Giunta ha preso le seguenti deliberazioni:

Lista dei giurati per 1906

Ha riveduto ed approvato coll'inter- vento del signor Consigliere la lista dei giurati per l'anno 1906.

Per mercato degli agrumi

Ha dispoato che col 1 del p. v. Set- tembra il mercato all'ingrosso degli agrumi e delle ortaglie segua in Piazza Venerio con le norme stesse fissate per il mercato all'ingrosso delle frutta.

Per soffitti dell'istituto Tecnico

Ha deliberato di indire una licita- zione privata per la demolizione dei soffitti nei corridoi dell'istituto Tec- nico e del Ginnasio - Liceo autorizzando la spesa conseguente prevista dall'U- ficio Tecnico in L. 3900.

Per pubblici festeggiamenti

Ha concesso all'Unione Esercienti un acconto di L. 3000 sul sussidio per i pubblici festeggiamenti.

Le grazie Marangoni

Ha compilato l'elenco delle ammissi- bili alle grazie dotati Marangoni.

Personele Daziario

In luogo del sig. Vau, impiegato di III^ categoria del Dazio Consumo, di- missione, viene nominato l'assistente sig. Dal Dan; al posto di questi fa pro- mosso assistente il sig. Antonio Grossa, guardia scelta.

Lo signorine e la tombola

di martedì.

Due signorine da Moggiò — dolenti di non poter assistere alla tombola di martedì — hanno mandato le due lire (per due cartelle) al presidente della Congregazione di carità incaricando lo stesso a verificare se le cartelle sa- ranno vincitrici e nel caso affermativo metà dell'importo alla Congregazione. La Congregazione non è — di solito — fortunata ma si dubbia fortunatissi- mo il presidente di poter corrispon- dere al cortese incarico.

Altre signorine adines che sono al fresco mandino a Udine il loro obolo e se anche non vinceranno la tombola saranno contente ugualmente; pubbli- camente beneficati quelli che non hanno il vantaggio di respirare l'aria della vallata del Fella, dell'Aupa, del Sut, dei Degano ecc.

I bimbi dell'Ospizio Marino

Abbiamo il piacere di annunciare alle mamme dei bambini affidati alle cure degli Ospizi Marini che i piccoli ba- guagli stanno benissimo.

Un medico che fu a trovarli in quest. giorni ci riferisce di averli visti tutti e dice che tutti sono contenti ed allegri. Ed allora allegre anche voi, mamme!

....E' finis

Se qualcuno dei nostri lettori ha letto il Giornale di Udine, troverà che a noi non resta che dichiararci... soddisfatti. Soddisfatti perchè, incalzato dalle emen- dite da ogni parte, annientate tutte le sue bugie, il Giornale di Udine non potrebbe battere in ritirata più goffamente.

La solita banalità e insinuazioni da lui lanciata fuggendo — Dio, come si ripete i — non di bango.

Non così soddisfatti dovrebbero sentirsi del loro organo gli uomini seri e gravi dell'opposizione consigliere.

Costretti a tenerselo, così screditato, e a contentarsi di scembarlo in famiglia, bron- tolandosi per caffè.....

E se lo tengano.

A proposito di «prosa brodosa infram- mescata di escandescenze» eccetera: che sia stata quella del Giornale di Udine che ha dato in città quei 600 voti di maggio- ranza a Giardina nel novembre 1904?

Che sia stata quella della Piccola Patria che ha dato «valido aiuto» alla «degringol- lude dei moderati» nel 1901?

La rinfrescata agostana

«Acqua d'agosto rinfresca il bosco» — dice il vecchio proverbio.

Ed ecco, presagita dalle cadute nei roccoli di questi giorni, la bella rinfres- cata che probabilmente dà il trabocco definitivo alle sciamane canicolar.

Da stasera fino all'ora che scriviamo — in tenebra egiziana — queste ultime note, è una serie di temporali con buoni sorrosi tonnantissimi.

Tempesta, pare, no. E così sia; e ben venga per le siti- bonde campagne la rinfrescata.

Il palazzo della Banca Popolare

e il «Hoc» agli operai

Fra non molto spariranno gli steccati che ricoprono il palazzo della Banca Popolare Cooperativa e quel bel fabbricato che fa, si può dire, ricor- strato per intero dell'Impresa Rizzani, farà bella mostra di sé.

Il nostro sguardo indiscreto ci per- mette di vedere già qualche cosa e per intanto possiamo dire che il lavoro o- nora l'Impresa e gli Amministratori di quell'Istituto di Credito.

Il porticato è ampio ed alto, le co- lonne proporzionatissime all'edificio.

Questa sera, nei locali della Banca, a tutti gli operai dell'Impresa Rizzani verrà offerto il tradizionale Hoc.

UNIONE ESERCENTI

Il Comitato esecutivo dell'Unione Esercenti fa noto che ha aperto un concorso per due spazi di birra bi- bitta, ecc. che funzioneranno in piazza Umberto I. durante gli spettacoli del 15, 20 e 27 corr. mese.

Per l'ultimo spettacolo serale del 27 aprè pure un concorso di chioschi luminosi con spaccio birra, bibbette ed altri generi.

La proposta si riceveva a mezzo lettera indirizzata alla sede del Comi- tato in Via Gpazzano 6.

La disgrazia d'un operaio

Rigo Luigi, giovanotto ventiseienne, operaio alla Ferrieta fu ieri mattina vittima di un grave accidente.

Egli era intento ad estrarre dal forno un pezzo di ferro arroventato, il quale stan'ava ad uscire malgrado i suoi sforzi.

Ad un tratto la massa bollente nel venendo a colpire il povero Rigo alla gamba, che cadde a terra.

Il ferro gli aveva prodotto scottature così gravi che giunsero fino all'osp.

L'ing. Sandresen ordinò una vettura sulla quale il disgraziato operaio venne condotto all'Ospedale ove venne accolto. Guarirà in non meno di quaranta- cinque giorni.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

La Direzione della Tramvia a Vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che nella notte di martedì 15 andante sarà attivato il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30, arrivo a S. Daniele 0.50.

Programma musicale

che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani sera, 13 luglio, dalle ore 8.30 alle 10, sotto la Loggia Mu- nicipale.

- 1. Marcia 79.0 Fanteria Bassini
2. Baccanale «Filomone e Banchi» Gounod
3. G. Centone «Faust» Gounod
4. Atto 3.º «Bigoletto» Verdi
5. Danza Americano «Cape Walk» Volpatti

La guardia di P. S.

Piccoli Luigi, assai nota in città anche perchè nativa di Cosanzo di Saa Da- niele, e quindi parlante il nostro dia- letto, è stata traslocata da questo Uf- ficio a quello di Vicenza.

Vendonsi a buone condizioni:

Mobilio completo per stanza da letto — diverse vetrine uso libreria — qua- dri antichi e moderni e molti altri mobili.

Rivolgersi alla Redazione del giornale.

Interessi e cronaca provinciali

S. Daniele, 11 (a. t.) Cose del Manicomio — L'inchiesta atto com- messo dall'Amministrazione dell'Ospi- tale a danno del Medico Chirurgo Cospi dott. Giovanni, ha fatto accrescere, se mai ce n'era bisogno, la stima e la simpatia della intera popolazione verso l'egregio sanitario, ed ha fatto irrompere da tutti i pati le gravi ac- cuse che da molto tempo covavano, accusa alle quali l'Amministrazione do- vrebbe rispondere non solo colle dimis- sioni ma coll'invocare ella stessa un'inchiesta che assai o smentisca i fatti addebitati dalla opinione popolare.

Non dal lato nostro verremo espo- nendo di mano in mano che raccoglie- remo dalla voce pubblica e da no- stre private interviste, tutto ciò che risulterà di grave, certi di rendere un servizio al paese ed ai cittadini tutti se la nostra parola varrà ad illuminare certi punti oscuri della vita ammi- nistrativa e morale degli istituti locali.

Si crede che per ordine superiore sia stata licenziata dal nostro Manicomio una suora, che sarebbe la vara ammi- nistrativa, la causa principale forse, del disordine che regna nell'istituto. Certo è che colla prima corsa di mer- cede parti alla volta della sua Bre- scia. Si ignorano i motivi del licenzia- mento; c'è chi dice che qualcosa cosa di serio si voglia nascondere. Augu- riamo che la voce risulti infondata.

I commenti sono infiniti e la popo- lazione è decisa a far aprire gli occhi a chi di dovere.

La protesta da presentare al Con- siglio comunale è adoperata da più di 500 firme.

Si ritengono come per carta le dimi- sioni del Consiglio d'amministrazione del Manicomio.

Finalmente! — Era una vergogna per il paese lo stato indegato in cui si trovava da più anni, l'ufficio delle Poste e telegrafi.

Finalmente gli hanno lavata la faccia che era nera come quella... d'uno spaz- zacchino, ed ora se non fa proprio la figura d'un ufficio Postelegrafico, al- meno almeno si vede una stanza pulita nella quale non ribotta entrarvi, come per il passato.

Pare che il provvedimento sia stato preso alla vista della prossima visita che qui farà il ministro Guastierotti, della quale i giornali danno giornali fa notizia.

Tarcento, 11 (Veritas). — Il lito

a. Buitoni — Col diretto di questa sera è finalmente arrivato il car. Frattini, medico P. Erano ad attendere alla stazione il dottor Morgante, attuale ufficiale sanitario ed il dottor Baguara, nuovo medico condotto del II. Riparto (perchè non anche l'egregio e valente ex ufficiale sanitario dott. Montegnaoco, il ferreo di tutti gli acque- dottisti passati, presenti e futuri).

Il car. Frattini è giunto un po' tardi. Già suo del mezzogiorno l'opificio della Filatura è stato chiuso e furono di- spensati dal lavoro tutti gli operai tutti per modo di dire, perchè moltissi- mi assenti per malattie, e tanti altri in questi due ultimi giorni avevano abbandonato lo stabilimento per timore di contrarre l'infezione scoppata fra loro da questi giorni.

Per darvi un'idea del vuoto delle sale, ieri gli operai alle circolari non erano meglio di nove!

Il provvedimento della chiusura è stato un provvedimento radicalissimo ed è certo che impedita la causa prima, cioè l'uso dell'acqua presa dal canale di Ciseris e sostituita con acqua buona potabile, non si ripeterà più un'epide- mia uffici in proporzioni così allar- manti.

Parliamo per bocca del nostro dott. Montegnaoco, un medico coscienzioso quanto altri mai, un provetto ufficiale sanitario che altre due volte seppe col- pir bene le magagne del paese ed è merito suo se attualmente, vale a dire da sei anni, Tarcento è dotato d'un'ec- cellente acquedotto, difficilissimo se non impossibile ad essere ingiustato a meno che non si voglia abusarvi introducen- dovi l'acqua del pelo per il bisogno di una maggior quantità di sassa per gli utenti.

Ed ora che cosa farà l'illusterrimo medico provinciale? Forse constaterà pochissimi casi di febbre tifoidea de- nunziati da quattro o cinque medici che salvaguardano il nostro paese da tutti i morbi possibili e immaginabili che affliggono questo povero manducio!

Troverà che gli allarmi dati dai Friuli erano esageratissimi, che la morte di Ravosa, quella di Frazzico, quella di Fegagan erano affette da una altra morte, che i molti casi di tifo importati in quasi tutto il Friuli sono casi sporadici, soliti a verificarsi tutti gli anni che si è fatto rumore per niente.

Intanto si chiude d'urgenza la Filatura! Ciò basterebbe a smentire ogni ottimismo.

Non nel dubbio che s'inganni il pub- blico, specialmente per concorso di certe ibride alleanze che, occorrendo, denun- zieremo, domandiamo una severa in- chiesta che metta in chiaro lo stato

LA SANITA'... dove si possono per le malattie seg...

Giuseparis

— VI —

DEPOSITI di Apparecchiamenti

Bagni

Riscio a Termoporo

PROBETTI ATIS

Premiaria

Ditta LURINI

UDINE - UDINE

Grande d'ATTORRE su tutte le forme e qualità dei telati ricamati del tipo d'...

Si assumono qualunque lavoro gar... esatta esecuzione.

Trattoria Ierna

Via Villane

Nel giorno... alle ore 21 — avrà l'uo

Grande trilli

con i seguenti

I. P. II. III. IV.

GARA DI CIGIONE

con pre...

anzano

io.

AV

LA Fratelli Brillano

che è la sola proprietaria del segreto...

vero

FERNENCA

avverte che ne fuori di essa ditta può basto ti- tolo e

DIF

i consumatori a alle mi- stificazioni.

DITTA ION

Nuovi grazzini

prospicienti la Monto- con ingresso di princi- pale (Piazza Povo) e da Via Merca

GATARRO GASTALE

Dolori e bruciori, aci- dità si guarisce colla FACELLI eforti ritornare l'appetito e...

Alto-lontana la bile di cassetto L. 1.50, 3; per 3.25.

CAPPELLI

condati, Incolti si ot- tengono con la PORELLI, che ne rinforzano la cro- scare folli e vigorosi 0.70 per posta L. 0.80, L. 0.80; per posta L.

— 5 ODO —

E' il miglior dante. Ol- tre che conserva belli e bianchi, ne apre l'istio- le gengive a distico, pro- fumandola delicata in- faccia lo smalto dei d'alto cattivo e non di do- lori di denti. Odore L. 1.75 per posta franco L. 1.75.

La premiato Speciale si trovano in tutto lo...

dote alla Farmacia P...

delle cose e le singole responsabilità, perché delle responsabilità di sono e gravi. Chi ha rotto paghi!

Per tranquillità dei Tarcentini possiamo assicurare che il nostro Comune è immune di malattie infettive e che l'acqua di entrambi gli acquedotti comunali non è peranco inquinata, né potrà inquinarsi finché sarà ben custodita.

Civiltà. 11. — Contro l'accontonaggio — Abbiamo già detto quali che cosa, ma molto ancora ci rimane da dire.

Il rito dell'accontonaggio per le vie ed a domicilio, incoraggiato dalle classi colte, è un doppio peccato, e si creano dei fessioni che infellicemente ritornano sulla terra via.

Quella benedetta usanza poi di disprezzare il soldato il venerdì è diventata un vero castigo di Dio.

I poveri puliziano come i funghi. E non esageriamo. Ognuno sa che non si può fermarsi un momento a discurrere per le vie o prendere posto in qualche pubblico esercizio, senza essere molestati da questi mestieranti.

La Congregazione di Carità con lo devoto preoccupazione, per la buona reputazione della città, ha fatto anche di recente una abbondante propaganda di cartellini tendenti a combattere l'accontonaggio. Ma, malgrado il suo zelo, malgrado la sua buona volontà, a nulla riuscirà se le mancherà l'aiuto dei cittadini.

Tre anni fa, loro la prima parte in questa oltosa epopea.

Teatrino epico. — Probabilmente, nel teatrino epico dell'«Abbondanza» nella seconda quindicina del corr. mese, avremo una compagnia di Varietà.

La «Carmen», in pericolo. — Molto difficoltà ostacolano la bella combinazione di aver la Carmen per la prima metà di ottobre.

Speriamo però che i preposti al Teatro sapranno condurre l'affare a porto superando tutti gli scogli che si presentano.

Patronato Scolastico. — Domani si chiudono le iscrizioni per l'ammissione alle lezioni del «Patronato Scolastico». Sollecitiamo i genitori ad approfittare di questa provvida occasione.

Tiro a segno. — Sono incominciate le lezioni per coloro che intendono prendere parte al tiro federale di Spilimbergo.

Non esageriamo. — Qualche caso di tifo ha sempre accompagnato, prima e dopo l'accontonaggio. Non è quindi da lasciarsi.

Ormai si può considerare il tifo una malattia epidemica.

La banda cittadina. — Nel concerto di giovedì sera la nostra banda si di stinze.

Nel programma era inclusa una bellissima marcia del march. Corai direttore prov. delle R. Poste, che piacque assai e che verrà ripetuta.

Teatr. 11. — Sempre le solite. — Pare proprio impossibile che in questo Comune non s'abbia ad avere un solo istante di tregua.

Revolverate contro la moglie

Tricesimo 12. L'altra sera Cassano per poco non fu teatro di un fatto di sangue. Il braccante Maurizio Riva, ritornato appena dall'estero, nutrito infondati sospetti sulla fedeltà della moglie, la quale nello stesso giorno, dava alla luce un bambino.

Di temperamento esaltato, e un po' toccato dal vino il Riva minacciò la moglie e la suocera sparando anche due colpi di rivoltella, fortunatamente senza conseguenze.

I carabinieri furono tosto sul luogo.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva

«LA BOHÈME»

Ieri l'altro ebbero luogo le prove d'orchestra che sotto la valente e rigorosa direzione del maestro Poggi si affiatò tutto egregiamente. Ieri sera provarono anche gli artisti e le masse.

Ormai è assicurato uno spettacolo splendido sotto ogni rapporto. La ricerca dei posti è già vivissima.

Lunedì 14 corr. prima rappresentazione.

Abbonamenti per 10 recite comprese lo straordinario. Ingresso lire 12. Poltrone lire 15. Sedie riservate lire 8.

Il teatro sarà fornito di ventilatori elettrici.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Libertà provvisoria respinta

Con ordinanza 6 corrente agosto della Camera di Consiglio, questa respingeva la domanda di libertà provvisoria inoltrata dall'avv. Bertacchi, in favore di Marcello Antonio di Giuseppe, Bardus Giuseppe fa Antonio, Gruppo Domenico fa Gio. Batt. tutti di San Giovanni di Manzano imputati di complicità accorpata in omicidio in persona di Marcella Francesco commesso in San Giovanni di Manzano nel 23 gennaio 1905.

Ruolo delle cause

Giovedì 17 — Berliacqua Tomaso e soci; falsa testimonianza, testi 28, avv. Levi, 5 liberi.

Gli stessi, accusati di oltraggio, testi 4, avv. Levi, liberi.

Lunedì 21 — Mattiassi Ermesegildo, diffamazione, testi 1, avv. Mital, libero. Cristofante Enrico, furto, testi 2, avv. Forzi, detenuto.

Mercoledì 23 — Frisena Francesco, furto e truffa, testi 16, avv. Dorotti, libero.

Giovedì 24 — Leno Luigi e C., lesioni, testi 13, avv. Cosattini, 7 liberi.

Lunedì 28 — Zanutti Cesare e C., diffamazione, testi 4, avv. Dorotti, 4 liberi.

Mercoledì 30 — Meruzzi Alessandro, lesioni, appello, avv. Levi.

Del Cont. Antonio, ingiuria, appello, avv. Drusini.

Giovedì 31 — Ledola Valentino e C., subordinazione testimoni, testi 13, avv. Girardini, Levi e Drusini, 5 liberi.

Pratona P. Mandamento

La condanna del signor Del Bianco

per la legge sul lavoro dei fanciulli. Davanti al Pretore del Mandamento si svolsero ieri vari processi a carico di alcune ditte cittadine perché trovate in contravvenzione alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

SPIGOLANDO

Una nuova cura. La famosa frase piove, governo ladro! ha fatto il suo tempo: da oggi in poi la pioggia sarà benedetta perché i medici americani hanno trovato che può guarire la nevrosi. Come? Sicuro! Facendo delle docce d'aria aperta. Voi direte che c'è un regolamento di polizia che proibisce a' gente di mostrarsi in questo costume addirittura, ma gli americani non si sono spaventati ed hanno proposto di costruire appositi stabilimenti dove, in cabine riservate, piova dentro.

Il paziente — paziente forse, come in questa stagione, per aspettare la pioggia — appena vede un po' di suolo in cielo si precipiterà allo stabilimento, e là qual madre natura lo ha fatto aspettare che il magnifico Giove Pluvio si degni di curargli la malattia. Non sappiamo se questo istituto, specialmente nei mesi in cui la pioggia viene, quando Dio si ricorda di noi, potrà far fortuna; troveranno forse il modo di farne prosperare gli affari con la pioggia... artificiale.

Non sarebbe poi un colmo: del resto anche la cura era già stata inventata circa quattro anni fa da medici inglesi nell'India.

Note e notizie

L'Amnistia

Finalmente è pubblicato il famoso aspettato decreto d'amnistia. Esso comprende:

1) delitti contro la libertà di lavoro; 2) delitti preventivi negli articoli 125, 126, 130, 245, 247 e 251 C. P.; 3) reati seguiti quando siano stati commessi in occasione di moti popolari, pubbliche dimostrazioni o tumulti:

a) I delitti di violenza e di resistenza alle autorità, oltraggio e altri delitti contro persone rivestite di pubblica autorità preveduti nel titolo 5 cap. 7 e 8 del libro 2 del Codice penale.

b) Lesioni personali commesse in concorso di alcuni dei delitti indicati nella lettera precedente escluse quelle prevenute nei numeri 1 e 2 nell'art. 372 del Codice Penale.

c) Esercizio arbitrario delle proprie ragioni prevenuto dall'articolo 8 del titolo 2 del libro 2 del C. Penale.

d) Danneggiamento prevenuto nel cap. 7 del titolo 10 del libro 2 del Codice Penale.

e) Delitti contro la libertà individuale preventivi negli art. 154 e 166 del Codice Penale.

f) Delitti contro l'incolumità pubblica di cui agli art. 312, 313, 315, 316 e 328 del Codice Penale.

g) Contravvenzioni prevenute nel Codice Penale e in altre leggi.

Le pene residuali, derivanti da condanne pronunciate con sentenze dei tribunali militari o dei tribunali ordinari per i reati non compresi nell'amnistia, commessi in occasione di moti popolari, di pubbliche dimostrazioni e tumulti sono ridotte della metà.

Il decreto non pregiudica le azioni civili e i diritti dei terzi derivanti dai reati che ne formano l'oggetto.

Un passo in camicia fra le monache

Telegrafano da Roma che nel pomeriggio di ieri Valeri Vincenzo, nevrosi stenoico rinchiuso nel manicomio, eludendo la vigilanza degli infermieri, fuggì calandosi in un prossimo orto, ove stava parecchie monache.

La «FONTE PALMA»
di Loser János, Budapest
da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE
RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

La Distilleria Agraria Friulana
CANCIANI e CREMESE
AVVISA
che col giorno di lunedì 14 corr. transporterà la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà — Viale del Ledra (Circoscrivizione esterna — Porta Venezia-Porta Venezia) UDINE.

Pannello di granone
nonché panelli di lino, cocco e sesamo trovansi in vendita presso la Ditta
L. NIDASIO DI UDINE
(Fuori Porta Gemona)

MALATTIE D'ORECCHIE, GOLA e NASO
D. G. VITALBA Specialista
VENEZIA
Galle degli Avvocati, 3900
VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle 17
PADOVA
Via Cassa di Risparmio, 36
VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12

Ing. FELICE COMI e C.
STABILIMENTO BESANA — MILANO
Impianti di riscaldamento ad acqua calda
Termosifone sistema brevettato

Il più pratico igienico ed economico riscaldamento per fabbricati qualunque da cento e più locali a poche stufe anche in un solo piano.
Riferenze — più di quaranta impianti eseguiti soltanto in Città di Udine e Provincia.
Rilievi - Progetti - Preventivi a richiesta senza spesa di sorta
Dato il sistema brevettato impossibile concorrenza

Avviso
Il sottoscritto si prega informare il pubblico che ha assunto per proprio conto il rinomato Negozio di Orologeria **Luigi Grossi di Udine**, situato in via Mercatovecchio.
Oltre al ricco e variatissimo deposito di orologi da tasca d'oro, argento e nichel d'ogni qualità, pendole, sveglie ecc., a prezzi da non temere alcuna concorrenza, il sottoscritto ha pure fornito il suddetto negozio di un grande assortimento di oggetti di orologeria e gioielleria di assoluta novità.
Assume qualunque riparazione di orologi, assicurando la più perfetta esecuzione dei lavori.
QUINTINO CONTI
Piazza S. Giacomo
Via Mercatovecchio succedendo a L. Grossi

Unica Fabbrica
Mobili in ferro ad insegna Verniciati a Padova
Casa fondata nel 1858
Sante Della Venezia
Negozio, Via Aquileja, 29
Officina, Via di Messò, 51
VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210
Specialità
Vornici a fuoco di grande durata.
Si forniscono Ospedali —
Collegi — Sedie e tavoli per Caffè.
Si eseguono elastici di qualsiasi misura, rete metallica e a molle spirali.

Prezzi da non temere concorrenza
Anno XIX Anno XIX
COLLEGIO CONVITTO SPSSA
CASTELFRANCO VENETO
Scuola Tecnica Regia — Studi ginnasiali — Scuole elementari — Aperto anche durante le vacanze.
Retta L. 320.

Dott. UGO ERSETTIG
Allievo della Clinica di Vienna
Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia
e per le malattie dei bambini
Consultazioni dalle 10 alle 12
tutti i giorni eccettuati i festivi
VIA LIBURTI N. 4

Acqua di Petanz
esclusivamente preservatrice della salute
dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. O. Quirino medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lipponi medico di S. Lucia XIII — uno del prof. com. Guido Bassoli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:
A. V. RADDU - Udine.
Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

la Banca Cooperativa
Udinese
avvia che gli uffici vennero trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

Prof. Ettore Chiaruttini
SPECIALISTA
per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.
Visite dalle 10 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

LUIGI MAURO FU MATTIA
UDINE - Via Prefettura, 2-4 - UDINE
PREMIATO LABORATORIO MECCANICO
con
ANNESSA FONDERIA METALLI
DEPOSITO
articoli per idraulica, apparecchi sanitari, vasche da bagno, stufe, ecc. ecc.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI
Cura della nevrosi e del disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).
Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14
Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Emulsione Podrecca
d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Ditta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.
Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scurfola, Consumazione.
Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.
Vendita: in bottiglia grande lire 5.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Sconto ai rivenditori.
Agente di campagna
provetto, con ottime referenze, cerca impiego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

progresso e libertà.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapori
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
ITALIA	N. G. I.	12 agosto	REGINA MARGHERITA	N. G. I.	12 agosto
NORD AMERICA	La Veloce	22 "	SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	24 "
LOMBARDIA	N. G. I.	29 "	DIUCHESSA DI GENOVA	"	7 settembre
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 settembre	DUCA DI GALLIERA	"	21 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 Agosto 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Genova

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° settembre 1905 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque parte dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

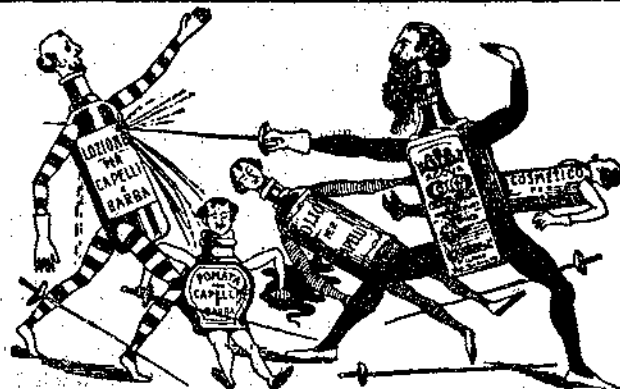
TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione.



« Guerra a Migone! — gridaron, fero
Acqua e pomate — alle lor schiere!
Olli, cosmetol — a ogni fozione,
Tutti risponsero: — a Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — ogdon gli insorti!
E resta incoloma — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di prima
sima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possesso e
tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido, ed è
raramente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la
caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando in cas-
dua giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 14 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi,
e articoli per la Toilette di Chinacitrate per Farmacisti, Droghieri, Chinacitrate, Profumerie,
Parrucchieri, Bazar.

VITULINA



del latte naturale,
1000 essiccato conservando la
massima bontà del prodotto.
Per ordinazioni e notizie rivolgersi
esclusivamente alla ditta preparatrice
FRANCO VILLANI & C. MILANO.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere
ma natura possiede la facoltà di ridonare mi-
rabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o nero,
e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; im-
pedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e pre-
feribile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.



PISTOLA CLEMENT A RIPETIZIONE

Calibro 5 m.m. - 7 colpi - peso grammi 450
CARTUCCE A. BALISTITE - TIRI DI PRECISIONE
Domandatele a tutti gli Armatori.
Rappresentanti Generali per l'Italia
Ing. GOLA e CONELLI, Via Dante, 16, Milano.
La vendita al privato è riservata agli Armatori.



La Ricciolina

era artificiose insuperabile dei capelli preparata da F.
RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto vi
ne sono in commercio. — Il timore successo ottenuto di
ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta ha
guare alla sera, il mattino passando nei capelli perché que si
restino soffici e morbidi e restano tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli
annessi artificiose speciali a nuovo sistema.
Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50
Deposito generale presso la profumeria Antonio
Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia.
Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso
parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovechio.

(Marca di Fabbrica Depositata)

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare
mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano o
nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né
la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il
capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere
l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora
conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale e il Friuli a lire 3 alla bottiglia di
grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovechio.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovechio.

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

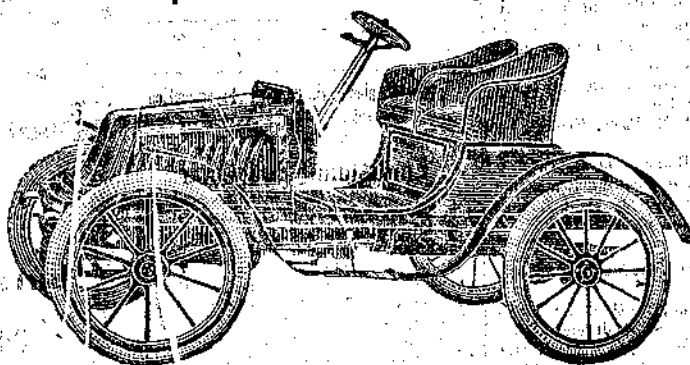
Via Mercatovechio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

della più accreditata Fabbrica Nazionale ed Estera e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione
Lire 190
senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160
senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sft, ito e calcio - Rinvigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altre

Premiato Laboratorio Pelliccerie - Deposito Pelli - N.B. - Si tengono in custodia pelliccerie, garantendole dal tarlo.

PREZZI MITISSIMI

PREZZI MITISSIMI

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ISTRUZIONI
In questa pagina sono contenute le istruzioni per la compilazione delle schede elettorali e per la votazione. Le schede vanno consegnate in buste sigillate e chiuse con la propria impronta. Per ogni informazione rivolgersi alla Direzione di Amministrazione, Via Prefettura, 8.

ANNUNCIAMENTO
Per gli annunci si prega di rivolgersi alla Direzione di Amministrazione, Via Prefettura, 8. Le tariffe sono stabilite in base al numero di righe e al tempo di pubblicazione.

Fleurs du mal

Fordenone, Agosto 1906.

...Nel mondo
Sua ventura ha ciascun dal di che nasce.
Petrarca.

Erano i figli dell'aspettata.
La ventura, che così duramente li
aveva colpiti in sul nascere, non aveva
voluto, una crudeltà raffinata, averli
alla morte pietosa che li domandava
per suoi.

La scieglia, come il mare, ha un
genio malefico: questo genio non è
senza capricci.

Il mare sotto confidi, che tutto co-
nosce le forze della sua immensità,
che tutti ai gli orrori delle tempeste,
il mare ascolta senza compassione la
preghiera ultima del naufrago e tra-
vola nella sua mugghiante collera e
trasforma nei suoi paurosi abissi tutto il
vigore di vita, che s'era commesso a
lui, come ad un amico grande e buono.

Ma il mare sdega le piccole prede
e lascia, tra il roco piangere dei flutti
galleggianti, uniche superstiti, quelle in-
utili tavole che domani l'onda, rifatta
tranquilla, porterà sotto il baciar del
sole ad annunziare il disastro a quelli
che aspettano. La ventura che, con
abuso di confidenza, aveva colpito quei
miserozuli nella voglia del mondo, li affi-
dava a noi, all'ospedale, per ripren-
derli più grandi di prima.

Li aveva segnati del suo marchio
per non perdersi di vista: un gruppo gio-
vani ancora per provare tutta l'ango-
scia di chi soffre, eternamente, al do-
lore: erano le inutili tavole che, super-
stiti dal naufrago, s'approdavano in seno.

Domani, cresciuto, questo giovanotto
avrà, e capirà di intendere la gra-
vezza dei loro: destino, domani, quando
le morbide loro chiome, fioranti di pu-
rie, aspetteranno il sosia della maternità
carnea, la ventura di nuovo le vorrà
cure, e le balzerà nel buio, e le farà
senza tempo correre sotto la sua sferza,
che sdega ogni compassione.

Così c'eravamo dotti, e fu profeta
la nostra.

Grandi tre - tres factis obpiti-
lum - due bambine ed un maschio.
Giulietta e Maria erano nate da due
di quelle scagurate che per atrozità
romica di nomi (le Sestini) s'obstano nei
gasse all'ora.

Etimologia di contrasto: come lucus
a non lucere.

Concepito in sordida stanza, dove
l'aria odora di miseria e di vizio, tra
gli orribili spasmii di un abbraccio ve-
nale, nella follia di un'ora senza a-
more, maledetta nel grembo materno,
non affetto di padre o desiderio di pa-
renti le aveva salutate in sul nascere.

Il primo saluto a Giulietta veniva
posto dalla morte che le toglieva an-
che la madre, e la uccideva così an-
che quel figlio, che, sottile, lo stesso
che avrebbe potuto un giorno ricon-
ciliarla col suo destino.

La madre di Maria, uscendo dall'o-
spedale, ci aveva parlato chiaro:
Tenevvi la mia creatura, fatele quello
che volete - Leggitte verso la mia nati-
vità Trieste il mare è profondo. - Non
vogliate rendermi un infanteide.

Ed era scomparsa nel fango della
strada, senza più farsi vedere.

L'ospedale aveva così due bambine:
era poche; mancava loro un fratello;
anche a questo pensò la ventura -
Aggiungemmo un giorno un bambino,
roto da quella tate che è la tabe-
rosi delle ossa - Gli dovemmo sosti-
tuirne una delle sue gambe rosse, con
un fittone di legno; con la rascione
gli rendemmo immobile per sempre un
gomito ed egli non poté tendere più
amb i braccia a salutarci di lontano.

Questo infelice non aveva madre: il
babbo era uno di quei disgraziati che
hanno la delinquenza nel sangue e che
tutte conoscono le vergogne del vizio
e delle prigioni.

Sulla strada di un tale uomo quel
figlio costituiva un impedito; lo cono-
sciò a noi, come si esercitò sul primo
sul primo venuto una cosa molesta e
continò la sua via.

Decidemmo di tenerci anche questo
nuovo figlio: e lo allevammo, fedele di
avventura, assieme alle bambine.

Quos dolor continenti, homo non
separabit.

Giuseppe Toffoli.

Lo stemma d'Italia

Siamo nella stagione estiva, propizia
alle chiacchiere... inutili.

Ho detto inutili così per dire, ma
per le conclusioni che vorrò ricavare,
le seguite alle trascorrezze continue
e imperdonabili dei nostri governanti
- tanto nelle piccole quanto nelle cose
grandi - chi leggerà tutto l'articolo,
deirà forse, non dire che queste mie
osservazioni non saranno discorsi inu-
tili del tutto.

Alcuni giorni or sono ritornavo dalla
passeggiata con alcune signore e si-
gnorine, sulla strada che da Dogna con-
duce a Chiusaforte. Entrando in questo
ameno paese, si trova a destra la ca-
sazza delle guardie di finanza, e ve-
dendo lo stemma che sta sopra la
porta, dissi: - Siamo alle porte d'Italia,
e si tiene lo stemma che non è più
il nostro!

Il brigadiere addomani, con una pro-
cante e fuor di posto, ironicamente
esclamò: - No, è dell'Austria.

- Non è più dell'Italia - lo ripetei
e replicai, avendo l'altro ripetuto, la
sua esclamazione.

Nessuna meraviglia del resto che un
brigadiere delle guardie di finanza non
conosca le modificazioni che la Com-
missione Arceidea - quindici anni or
sono - ha portato allo stemma d'Ita-
lia; ma è vergognoso invece che i
suoi superiori, dal sottoposto al mi-
nistro delle finanze, non abbiano pen-
sato a togliere uno stemma, che oggi
può occupare soltanto un posto in un
museo storico.

Il giorno dopo andai a Pontebba e
anche lì, nella caserma che è a un
mestro dal confine austriaco, lo stemma
che indica il possesso della Nazione
italiana non è quello che dovrebbe
essere; e il medesimo inconveniente si
ricontra per quello che sta sulla porta
della R. Carabinieri, tanto che un
arrestato potrebbe protestare e mettere
in dubbio l'autenticità del loro ufficio,
dal momento che lo stemma non è
quello del regno.

Invece nella stessa Pontebba lo spa-
cio di private N. 1 ha nell'interno lo
stemma attuale, quello cioè che do-
rebbe essere in tutti gli uffici gover-
nativi, danc così una lezione ai Mini-
steri che fanno delle modificazioni senza
poterarsi che siano poste in esecuzione.

Chi entra in Italia per studiare e
imparare e porta in mano le guide,
indispensabili per chi viaggia colla testa
fuori delle valigie, trova, appena ap-
pena varcato il confine, quella trac-
tezza e quella confusione che carat-
terizzano il nostro Governo.

Qui a Udine i quattro stemmi che
stanno sul palazzo di giustizia e quello
della R. Prefettura corrispondono per-
fettamente a quello che è l'attuale
stemma d'Italia; invece quello della
R. R. Poste e del R. Carabinieri è
della forma anteriore al 1891, anno in
cui avvenne la modificazione.

Sono cose piccole, posso convenirne
anch'io. Ma il dilemma è semplice: non
modificare; se ragioni però vi consi-
gliano a modificare, pagando i dimi-
sionari e sottocommissionari, fate poi che
le modificazioni avvengano.

Sono trascorsi quindici anni e, nei
paesi di confine come nelle città, gli
uffici governativi hanno stemmi diffe-
renti.

Tutto qui da noi passa inosservato,
non curato.

E i corvelli degli italiani si plasmano
in modo da mostrare una leggerezza
strana; tanto da parer naturale che
innanzi alla maestà del Parlamento il
deputato Giannetto recentemente pre-
sentasse un ordine del giorno di fiducia
nel Ministero, mentre il suo discorso
fu una requisitoria severa.

Tutti gli molti risero su questo
fatto, pur così grave, come rideranno
sulle mie piccole osservazioni riguardo
lo stemma. Ma la conclusione è più
dolore: di quella che si possa credere
l'indifferenza su tutto accade il carat-
tere, e nel carattere la forza morale
della nazione.

Luigi Sutto.

Interessi e cronache provinciali

Aviano, 13. - (X). - Municipale
- Il Tagliamento, andando di rive-
veria da un consigliere comunale di
Aviano, pubblica una corrispondenza
intitolata Municipale nella quale, con
una morbosa insistenza, diventa ormai
una incurabile ossessione, si ritorna
sull'eterno argomento del preteso male
andato delle cose di questo Comune.

Secondo quel consigliere, Aviano non
ha più aria respirabile, tutto vi cam-
mina a rovescio, quindi la necessità di
farvi casa nuova. E per cominciare,
già la Banca di Aviano, già Cristofori,
già gli assessori... che (fate) i prati.
Quanto a banche basterebbe quella di
Fordenone; perchè la Banca di For-
denone è dei signori del Tagliamento,
e questi imparano su ogni cosa, e di
loro è il cielo, la terra, l'aria, il fumo,
il fumo soprattutto!

Cristofori si decida a fare o l'asse-
sore o il Presidente della Congrega-
zione di carità, perchè secondo la legge
vigente nella redazione del Tagliamento,
le due cariche non possono stare as-
sieme. L'ex sindaco poi è in stato di
fallimento e non si comprende come
abbia avuto l'ardire di opporsi alla
sentenza che lo dichiara. Ma il Tri-
bunale lo metterà a posto (se non lo
facesse, dovrebbe fare i conti col Ta-
gliamento) e rigetterà l'opposizione
proposta col patrocinio, apriti terra!
dell'avv. Cristofori.

Gli assessori? Ai camp, ai prati,
alle loro stalle!

Ma quel sedicente consigliere di
Aviano che fa tutta l'aria di vivere
sulle sponde del Nonalbo, cosicché alle
falde del Cavallo, è fortemente in-
diziato di essere tutta una cosa col Ta-
gliamento, cioè coll'organo della
consorteria Fordenonese.

E questa naturalmente non sa per-
donare ad Aviano le ribellioni eletto-
rali, il non aver sopportato certe os-
cure importazioni dal piano, il non
averne voluto sapere di certi Monti...
principio di secolo, e via discorrendo.
Tutta una cosa col Tagliamento, or-
gano permanente e ufficiale della Banca
di Fordenone, organo d'occasione della
curatela del fallimento Wasserman,
apostate di oricché e di interessi che
in Aviano, anche a quelli che falciava
i prati, sono financo troppo noti.

E malgrado che tutto ciò in paese
sia noto anche ai sassi, quel correspon-
dente, il quale ha il mandato di rap-
presentare, in seno al Consiglio Comu-
nale di Aviano, il Tagliamento e
compagnia, ha l'ingenuità di credere
che le sue lamentele possano essere
prese sul serio e fare breccia nell'a-
nimo degli Avianesi.

In verità che quell'ingenuità farebbe
ridere se non ci fosse in coda il ve-
leno, se la insinuazione finale della cor-
rispondenza e il mal esito augurio in
ordine al ricordato fallimento, eviden-
tamente tendenti a influire sul Magi-
strato, non rivelassero la viltà e la
tarpitudine dell'animo di chi l'ha
scritta o ispirata.

Clauzetto 12. Notizie scolastiche.
Il giorno 10 corrente sotto la Presi-
denza del R. Ispettore scolastico prof.
Vittorio Segata ebbero luogo gli esami
di Compimento in queste scuole ele-
mentari e si ebbero i seguenti risultati:
Scuola maschile del Capoluogo es-
aminati 10, approvati 9.
Scuola femminile esaminata 4, ap-
provata 4.
Scuola mista di Pradis Superiore e-
saminati 6, approvati 6.
Scuola mista di Pradis Inferiore e-
saminati 5, approvati 5.
Ecco i nomi degli alunni che otten-
nero l'approvazione:
Colledani Alberto, Fabris Pietro,
Indri Guato, Simon Luigi, Tonni Gio.
Maria, Tramontin Vittorio, Zanier
Mario, Zanier Domenico e Zanier
Giulio della Scuola maschile.
Del Missier Elena, Favit Santa, Si-
monti Clementina e Zanier Giovanna
della scuola femminile.
Colledani Davide, Toneati Costantino,
Toneati Luigi, Toncatti Niccolò, Zanier
Daniela e Galante Margherita della
scuola mista di Pradis Superiore. Bro-
vedani Giovanni, Cesutti Antonio, Za-
nier Egidio, Brovedani Domenica e
Zanier Emilia della scuola mista di
Pradis Inferiore.

Questi risultati non sono davvero una
gran cosa sopra un totale di 46 alunni
iscritti, ma tuttavia - dato l'invario
rigidissimo e l'estate cocente che faron
ragione di molte e ripetute assenze -
segnano una linea progressiva nel pro-
fitto della scolaresca, ciò che torna ad
onore degli insegnanti e di soddisfa-
zione del paese.

Vedi altre corrispondenze in 2.° pag.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del TRIULI porta il N. 2-11)

Consiglio Provinciale

(Seduta del 14 agosto)

Alla ora 11 ieri si è riunito il Con-
siglio Provinciale.

Presidente il conte Antonio Di Trento
presidente provvisorio.

A fungere da segretario vien chia-
mato il neo consigliere rag. Luigi Spez-
zotti.

Il Prefetto dichiara aperta la seduta.

I presenti

All'appello risultano presenti:
Agricola co. cav. Niccolò, Armellini
Vincenzo, Asquini co. dott. Daniele,
Attimis (d') Mantiago co. cav. dott. Ni-
colò, Biasutti dott. Giuseppe, Bortolotti
dott. Stefano, Brovadola avv. Giuseppe,
Casarola avv. Vincenzo, Celotti uff.
dott. Fabio, Concarini avv. Francesco,
Coren cav. avv. Luolo, Cesetti dott.
Ernesto, Cristofori avv. Antonio, Da
Pozzo cav. avv. Odorico, Deciani co.
cav. dott. Francesco, Etrò avv. Ric-
cardo, Luzzato avv. Ugo, Magrini cav.
dott. Arturo, Manzini prof. Vincenzo,
Monti nob. cav. avv. Gustavo, Moras-
utti dott. Pio, Murero dott. Giuseppe,
Panciera di Zoppola co. uff. dott. Ca-
millo, Pasquati dott. Federico, Pezile
prof. com. Domenico, Pini cav. Vin-
cenzo, Pognati cav. avv. Antonio, Pol-
leretti nob. dott. Carlo, Rajer com.
avv. Ignazio, Rodolfi avv. cav. Pietro,
Rizzi cav. Guglielmo, Rota dott. Lodo-
vico, Roviglio cav. ing. Damiano, Sueti
Giovanni, Spazzotti rag. Luigi, Stroili
cav. Daniele, Trento (di) co. uff. Anto-
nio, Trinko mont. prof. Giovanni, Ven-
dier Romano cav. Luigi.

Gli assenti giustificati

Giustificano la loro assenza i consi-
glieri Marozzi, Amalato, Plateo e Bi-
rovic assenti, Cavarzani trattenuto da
impegni professionali, Lauchin indisposto,
Faelli che si trova in Arta in cura,
Pappi a Viareggio pura per cura, Ca-
cavaz per impegni professionali, Caratti
assente per cura.

Il comm. Pezile senza pare l'assenza
del consigliere Querini.

Sorutatori

A fungere da scrutatori sono chia-
mati i consiglieri Biasutti, Etrò, Rota
e Stroili.

Le dimissioni di tre consiglieri

Vivace dibattito

Il presidente mette in discussione
l'oggetto

1. Dimissioni dei signori Asquini avv.
Giacomo, Mattiussi Virgilio e Sostero cav.
Liguoro dalla carica di consiglieri provin-
ciali.

Renier. A nome della Deputazione
non fa proposta. E' stato ripetutamente
detto che quando vengono presentate
delle dimissioni si intende che hanno
il loro fondato motivo. Perciò propone
che restino accettate senz'altro.

Magrini. Propone l'inversione dell'or-
dine del giorno e cioè che prima si
discuta sull'oggetto 22 che porta il ri-
corso contro le operazioni elettorali
per la nomina di un Consigliere provin-
ciale nel Mandamento di San Da-
niela (sleito Don Edoardo Marozzi)
e poi sulle dimissioni Asquini, Mattiussi
e Sostero che da quell'elezione sono
motivati.

Deciani è contrario all'inversione
dell'ordine del giorno e perciò pro-
pone che rimanga inalterato; le dimi-
sioni si debbono accettare senza inda-
gare i motivi dai quali sono state pro-
vocate.

Sac. Trinko fa un'osservazione. L'in-
duzione del cons. Magrini è apparente
perchè anche se non risultasse legale l'e-
lezione di Don Marozzi la volontà
dell'elettore è evidente.

Polieretti. La proposta Magrini non
dovrà trovare opposizioni. La lettera
dei tre dimissionari, nella sua brevità,
parla chiaro e dice: «Non ci sembra
più di poter rappresentare il pensiero
degli elettori in seguito all'esito della
votazione» e perciò si deve interpre-
tare l'intenzione dei tre dimissionari.

Propone anche lui l'inversione del
l'ordine del giorno.

Coren si oppone affermando che del
ricorso degli elettori, i dimissionari
ebbero sentire dopo presentata la let-
tera, quindi è chiaro che mantengono
le decisioni prese.

Polieretti replica. Per solo fatto del
reclamo degli elettori, i tre colleghi
non potevano ritirare le dimissioni, non
è questo un argomento suffocante, e
per sé più che sarebbe stato poco serio.
Insiste perciò sull'inversione dell'or-
dine del giorno domandata dai cons.
Magrini.

Ma la proposta, messa ai voti, viene
respinta e perciò si passa a deliberare
sulle dimissioni.

Pezile. I tre colleghi si sono dimessi
per eccessiva delicatezza e tutti ne com-
prendono la ragione. E' doloroso per-
dere questi tre valorosi e siffida che
per le condizioni speciali loro, si la-
scia perchè vengano ritirate.

Monti pare del parere che le dimi-
sioni non vengano accettate.

Da Pozzo. Ricorda il caso identico
dei consiglieri Celotti e Baragna.

E pone questo dilemma: o l'elezione
viene ritenuta valida; o i tre colleghi
restano dimissionari e viene annullata
e allora succede che bisogna fare le
elezioni. L'oratore comprende che i di-
misionari non si trovano bene a com-
pagnia del Marozzi.

Monti insiste e prega che non siano
accettate.

Polieretti. La discussione gli fa ri-
cordare il verso del Memetasio: «Vive
dal non fuggita ecc.» e la sua impres-
sione è questa, che si vuole approfitti-
tare di una voce sfuggita in un mo-
mento di perplessità per perdere tre
valorosi colleghi.

Afferma che Da Pozzo fa essere giu-
dicando che possono essere intolleranti
verso don Marozzi (tre dimissionari).

E' vero che afferma se il ricorso
elettorale non sarà accolto rimarranno
le dimissioni, caso diverso le elezioni
verranno rifatte, ma quest'angaria non
può partire che da elementi equivochi
perchè si approfitterebbe di un equi-
voco.

Da Pozzo. Non ho inteso di offen-
dere nessuno. Qual è il motivo che ha
creato le dimissioni? E' perchè il paese
di S. Daniele è per don Marozzi e i
tre colleghi trovandosi qui al Consiglio
provinciale assieme a lui si trovereb-
bero a disagio.

Polieretti. Attribuire a quei nostri
colleghi cose simili, offende loro ed
anche noi tutti. Quando veniamo al
Consiglio provinciale, noi, per quanto
d'opinioni diverse da altri, consiglieri
accanto al banco di Trinko, Casarola,
Brovadola noi - ripeto - stringiamo
loro la mano. E quella del deputato
Da Pozzo è un'insinuazione ingiusta...
Manzini. E' anzi un'insinuazione
ipocrita!

Una voce: bene!

Messa ai voti la proposta di respin-
gere le dimissioni, non raccoglie che
14 voti favorevoli.

Le nomine

3. Nomina del Presidente della Deputa-
zione provinciale per quadriennio 1906
908, 1908-909.

Fatto lo spoglio riesce eletto presi-
dente del Consiglio Provinciale il conte
di Zoppola con voti 38.

Ripartirono voti 2 il Comm. Pezile
e 1 voto il Comm. Renier.

A Vice-Presidente; eletto il comm.
Pezile con voti 39.

A Vice-segretario: l'avv. Etrò con
voti 33.

Nel prendere il suo posto il conte
di Zoppola dice:

Anche questa volta, egregi colleghi,
avete voluto chiamarmi a quest'onori-
fico posto che accetto, contro i miei
meriti, non fosse altro che per cortesia.
A tanto attestato di stima, vi ringra-
zio vivamente.

Alla dedizione della mia persona do-
mando il vostro compatimento e colla
valente cooperazione dell'com. Pezile,
del cav. Luzzato e dell'avv. Etrò mi
verrà agevolato il compito di dirigere
questa adunanza.

Prima di proseguire nella discussione
dò il benvenuto ai consiglieri che le
recenti elezioni ci han dato per colleghi.

Renier riconfermato

A Presidente della Deputazione Pro-
vinciale Renier eletto il comm. avv.
Ignazio Renier con voti 38, tre schede
bianche, una per l'avv. Brovadola.

I presentimenti di Renier

Renier. Per la quarta volta avete
voluto - egregi colleghi - avermi a
questo posto pur sapendo che in esse-
durerò poco perchè scendo dalla carica
in dicembre.

Interpreto la nomina come una spe-
cie di favorevole servizio per la mia spe-
ra in previsione che essa sia per finire
e perciò vivamente vi ringrazio (ap-
plausi).

Ai membri effettivi della Dep. Prov.

risultano, eletti: Da Pozzo, Roviglio,
Morosi, Cavarzani, Bortolotti, di Fran-
co, Concarini, Plateo, Barozzi, e Coren.
Supplenti: Magrini, Caratti, Pognati
e Rodolfi.

LA CURA più sicura e efficace per ammalati deboli di stomaco e nervosi L'AMARO BARRIGATI a base di Ferro-China Kabardaro-tonico-riconstituente-digestivo

Creare sempre il Liquore Amaro "DAI" Specializzato in Birra - Vini - Vermouth a Sant'Antonio - Via Favio 2 - Caffè - Birra - Vini - Vermouth a Sant'Antonio

A Membri effettivi della G. P. A. rioscono eletti, l'avv. Sabbadini di Co...

Supplente: Ballini dott. Federico. Intanto che i Consiglieri depongono...

aggiungia le discussioni e perciò si passa all'oggetto

20. Comunicazione di deliberazione d'urgenza della "qual" fu permesso alla ditte Durigon...

21. Sollecitazioni al Governo per ottenere un miglioramento idrografico nella regione Veneta.

22. Modificazioni alla pianta organica del personale sanitario del Manicomio provinciale di Udine.

23. Provvedimenti a favore dei capi-stradali provinciali.

Casasola rileva che è in gestazione un Regolamento sul servizio delle strade...

Morassutti. Conviene nella proposta di aumentare il salario di questi umili lavoratori...

Propone che il salario venga portato da L. 40 a 55 e cioè abbia un aumento di mezza lira al giorno.

Costi pare la pensione sia fissata nella misura di una lira al giorno.

Cristofoli. Non condivide l'idea di Casasola di sospendere la proposta di una nuova proroga...

Ung. giusta risposta. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

Cristofoli. Quando sento il comm. Casasola chiedere la sospensione non per attendere il Regolamento...

bandonarlo non essendo possibile effettuare trasporti.

E' chiaro che se i denari che si spendono per queste opere fossero devoluti a migliorare il servizio ferroviario...

Robiglio. Crede che Pollicreti sia in errore.

Cita il Regolamento in proposito e rileva che quasi tutte le Provincie vi hanno aderito.

Monti con un lungo discorso, calorosamente sostiene e dimostra la bontà del progetto...

Ossevera che le ferrovie non bastano per il movimento industriale, spesso per la mancanza del materiale mobile...

Pollicreti. Ma che 200 lire lo non faccio questione di cifra. Intanto ricordo che questa somma si viene domandata per fare degli studi...

Rilievo che il progetto costerà 120 milioni e 4 milioni annui per l'esercizio, e dice che con queste somme le ferrovie verrebbero a dare i trasporti quasi gratis.

Dopo altre osservazioni di Robiglio che dichiara anche per gli interessi militari utile il progetto si mette al voto.

E' approvata. Votano contro Pollicreti e Cristofoli.

Spazio Espositi. Bilancio preventivo 1906 dell'Esposizione provinciale degli Espositi e della Partecipazione di Udine.

Bilancio Provinciale 1906. Cristofoli. Purtroppo le condizioni del Bilancio, peggiorano e ciò per cause varie e complesse.

L'oratore parla sulle spese che dovrebbero essere accolte allo Stato e con calore dimostra il sostegno del Governo che definisce una vera turpitudine.

E' non ha mai mantenuto quello che promise e rammenta che recentemente quando l'on. Lucchini a proposito delle spese dei Carabinieri ricordava al Governo che spettavano a lui...

Pecile. Plauda alla Deputazione che ha presentato il bilancio, senza alcun riguardo nell'esporre la situazione e trova giusta l'osservazione che occorrono nuove riforme legali...

Bisogna volere, fortemente volere e interessare gli onorevoli deputati ad appoggiarci.

Ricorda che recentemente, per danni delle inondazioni le provincie colpite ottengono quasi a tamburo battente una legge abbastanza buona e ciò in seguito a opera costante...

Raccomanda che si aumenti lo stanziamento a favore dell'Agricoltura, non occorrono somme forti.

Il Bilancio Espositi e Manico pesa fortemente, si veda se è possibile fare qualche economia.

Rivolge preghiera che si aumenti il fondo per il miglioramento del bestiame e per le Cattedre ambulanti, istituzioni utilissime.

Cita un caso che gli procurò vivo dolore.

In Val Cellina s' dovevano tenere due Esposizioni bovine, ma tenute da quelle parti. Furono chieste 200 lire di aiuto alla Deputazione e questa le ha negate. E' un delitto fare cose simili.

Brosadola, sulle spese che toccano allo Stato parla a lungo e insiste perchè si facciano energiche proteste in questo senso.

Pognici. Propone che per sanare tutte le piaghe, la Deputazione faccia un mutuo con qualche Cassa pubblica.

Si potrebbe così contribuire nelle spese per costruzioni tramviarie e così favorire le comunicazioni, specie nelle regioni pedemontane che ne sono sprovviste affatto.

retta dei manici è impossibile. Le spese sono molte e il numero dei manici cresce sempre.

Terrà conto delle raccomandazioni per il miglioramento del bestiame e otterrà ambulantieri.

Al Comitato per le Esposizioni in Val Cellina non furono negate le 200 lire ma bensì la Deputazione, non credette che venissero fatte due Esposizioni in un anno e diede il parere che fossero rimandate all'anno prossimo.

A Pognici, dichiara che per ora non trova conveniente seguire la sua proposta, promette di studiare però qualche cosa.

La discussione sugli articoli

Le proposte del prof. Manzini. Manzini loda la Deputazione che ascolta la domanda del prof. Antonini di chiamare un altro medico alienista nel nostro Manicomio.

Ma trova che il progetto non è ben compilato. Non vi è proporzione fra lo stipendio del medico direttore e quello del nuovo alienista, poiché quest'ultimo, cogli aumenti quinquennali verrà un giorno a percepire più che non il direttore stesso.

Ora all'oratore non sembra che ciò sia giusto anche perchè il nostro Manicomio ha assunto un'importanza straordinaria da quanto vi è l'illustre prof. Antonini che lo dirige con tanta scienza ed amore.

È un paragone col Manicomio di Perugia, Genova, Firenze, Brescia ecc. e rileva che oltre che avere molto minor numero di presenze di quelle che si riscontrano a Udine lo stipendio del direttore è di molto superiore a quello assegnato al prof. Antonini, anzi per tutti quelli che ha citato esso si si egguia intorno alle 6000 lire.

Propone perciò che ad entrambi i medici sia aumentato lo stipendio.

Casasola vorrebbe il « Crociato ». Casasola critica la spesa per abbonamento ai tre giornali cittadini che si fa per Manicomio.

Spese di beneficenza. Pecile. Loda lo stanziamento per combattere la pellagra, ma richiama l'attenzione del Consiglio sopra un'altra piaga: la malaria.

Con un lungo discorso, denso di concetto, di citazioni, e di cifre conclude pregando, a titolo di raccomandazione, un ordine del giorno proposto dalla nomina di un delegato antimalarico ed altre proposte in merito.

Coglie l'occasione per tributare i più vivi elogi al prof. Antonini che mette tutta la sua intelligenza ed attività nella direzione dell'Istituto.

Ricorda però che lo stipendio al secondo medico alienista venne desunto dallo stesso prof. Antonini. A Casasola risponde che veramente poichè dice i rappresentanti della stampa cittadina mi sentono, guarda al nostro banco! lo avevo proposto di non abbonarsi ad alcun giornale (risa).

I tre giornali però servono per i dezzanieri, i quali poi in fondo, li pagano essi stessi colla loro retta.

Del resto si tratta di così poca spesa... sono appena 50 lire!... Le altre spese occorrono annuamente per la biblioteca e bisogni del Manicomio.

A Pecile ricorda che per la pellagra si dovranno spendere l'anno venturo 10 mila lire, per la malaria si studieranno le necessarie riforme.

Il bilancio approvato. Nessuno più domanda la parola e perciò il presidente mette ai voti il bilancio preventivo 1906 dell'Amministrazione provinciale che rimane approvato.

Renier osservando che la seduta dura da più di 5 ore, propone di rimandare alla prossima seduta la discussione degli altri oggetti.

Resta così convenuto e ce ne andiamo.

MEMENTO

Ricordiamo agli amici abbonati ai quali ora è scaduto l'abbonamento, che è loro stretto dovere di prontamente versare all'Amministrazione l'importo dell'abbonamento.

Un giornale indipendente come il nostro, che non vive se non delle proprie risorse, deve necessariamente far calcolo sul puntuale incasso dei propri crediti.

E' dopo che gli amici non intralciano i calcoli dell'Amministrazione ricordando l'invio dell'abbonamento, e che si ricordino come non basti l'aiuto morale per sostenere una causa.

Il giornale, come qualunque azienda ha delle esigenze alle quali deve far fronte con i redditi che gli sono dovuti.

Il "Giornale di Udine" il diritto degli impiegati e la verità dei fatti

Al nostro invito di specificare di quali impiegati si è parlato nell'articolo di polemica nel "Fruiti", il "Giornale di Udine" ci ha risposto. Sottoscrive in iscritto, per di più, nella voga insensata, un sistema favorito, pare, dai signori della opposizione clerico-moderata.

Alla manifestazione del rag. Carletti - ereditosi, giustamente, più che altri designato dall'insubordinazione - è stata manifestata corroboratione da quella collettiva dei obbleghi, il "Giornale di Udine" risponde per di più nella voga insensata, involata in frasi retorico-filodrammatiche. - Sistema, pare, prediletto ai signori dell'opposizione clericomoderata.

Ma, per fermo stando per conto nostro il principio della libertà d'azione degli impiegati e l'abborrimento - per non dir altro - per questo sistema di optonaggi, per la verità dichiarato: che ne il rag. Carletti ne altro: è chiaro che non si collabora in qualsiasi modo in alcuno degli articoli da noi pubblicati nella recente polemica.

I dati e le cifre furono tutti semplificati - com'è facile controllare - dai bilanci e dagli atti di pubblica ragione, a disposizione di chiunque; "Obbligato di Udine" compreso.

Resta inteso invece che il "Giornale di Udine" - ottimo scudatichino - non abbia costretto né studiare né belluigi gli è più comodo inventare di sana pianta fatti e cifre ricamandosi sopra la ragnatela delle insinuazioni e del libello, antico e bello stile "Piccola Patria".

I seri e gravi uomini dell'opposizione moderata si contentano che così siano le mantengono per questo.

Basta per i loro signori!

Società Operaia Generale di M. S.

La riunione del Consiglio ebbe luogo ieri sera alle 8.30 presieduta da G. E. Seitz.

Il verbale della precedente seduta fu approvato senza osservazioni.

Venne presa notizia del racconto finanziario di luglio, nella cifra di lire 225,192.70.

Si deliberò che la distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arti e Mestieri abbia luogo il giorno di domenica 17 p. v. settembre.

Venne pure deliberato che nel 30° anniversario della fondazione del sodalizio vengano prelevate dalla Cassa lire 150 per destinarle a beneficio dei soci più bisognosi.

Una proposta del consigliere Diamante dopo lunga discussione alla quale presero parte Fiorit, Calligaris, Cremese, Tonini ed altri venne deliberato di prelevare altre L. 50 per alcuna vedova bisognosa.

Poi Cremese ricorda l'originario Ospizio, Cronici che per iniziativa lodovolesima di molti cittadini benemeriti trovò largo favore nella cittadinanza.

Sono però trascorsi quasi nove anni e non se ne parla più.

Nessuna colpa deve attribuirsi al Comitato presieduto dal cav. avv. Capellini che molto anzi si interessa per la nobile causa, ma deve deplorare la burocrazia procedurale che ritarda e paralizza tutte le pratiche.

Afferma esser necessario che una voce parta dalla Società Operaia quanto mai interessata nella questione coll'augurio che le cose abbiano sollecita soluzione.

Presenta il seguente ordine del giorno: « Il Consiglio della Società Operaia in conformità all'art. 1 dello Statuto e cioè di promuovere il benessere della classe lavoratrice, nel mentre plaude agli umanitari sottoscrittori, esprime voti che la somma raccolta in L. 362.000 da enti morali e da benemeriti cittadini per l'istituzione in Udine di un Ospizio per i Cronici, possa essere al più presto allo scopo eminentemente umanitario e civile.

fa calda stanza affinché gli attuali preposti sollecitino le iniziative pratiche per la definitiva approvazione dello Statuto presso il Comitato Centrale della Beneficenza sedente in Roma.

Venne approvato all'unanimità. Vennero infine ammessi a far parte della Società nuovi soci:

"Ricordi napoleonici" è il titolo del brillante e simpaticissimo articolo di «Roana», che rimandiamo a domani.

PER VILLEGGIATURA. Al Negozio Quintino Leoncini in Mercatovechio trovati un ricchissimo assortimento di appetitose specialità alimentari conservate in scatole, fiaschi, ecc. di grande comodità e vantaggio per i signori villeggianti.

LE FESTE ODIERNE Il movimento in città

Oggi è la prima giornata del festeggiamento d'agosto. Fin dalle prime ore del mattino si vide entrare in città una quantità enorme di forestieri.

Numerosi i gruppi di contadini e di donne che vanno a visitare il Santuario della Grazie, nelle adiacenze del quale è impossibile la circolazione.

Abbiamo notato una vendita animata di cartelle per la tombola.

Oggi in giardino

Alle ore 17 precise in Giardino Grande ci sarà l'estrazione della tombola di beneficenza.

I premi sono così stabiliti: quinquina 200 lire, prima tombola 700, seconda tombola 400. La vendita delle cartelle comincerà alle 16. L'Unione Esercenti ha organizzato tutto con molta bravura.

Terminato lo spettacolo della tombola comincerà quello della corsa "Organizzazione delle quali fa fatica particolare dell'amico Brogli. E' veramente da parecchi anni la corsa non promettevano di riuscire così interessante come oggi, sia per numero che per valore di molti fra i cavalli iscritti.

Le borse d'oggi saranno due: «Corsa ospiti» libera a tutti i cavalli; togli batteria sarà composta di almeno 4 cavalli; il primo arrivato a ogni batteria avrà un premio di 100 lire, il secondo di 75, il terzo di 50.

«Corsa Udine» alla quale parteciperanno i primi iscritti di ogni batteria della corsa ospiti. L. premio L. 500; II. L. 300; III. L. 200.

Il tratto di strada extra-stoccato della casa Capellini alla fabbrica Barzuso è per oggi riservata agli equipaggi.

Inoltre avremo un'altra novità interessante: o meglio una... l'assegnazione di quella di Canella!... Canella, che negli ultimi due anni non si vide più correre in lungo e in largo la pista montata feracmente sul fuoco destriero, riarparia al pubblico, sempre vegeto e robusto come un giovanotto, come nel 1868... quando: stoffato per la prima volta.

Per i festeggiamenti di agosto

Primo elenco degli oblatori: Beltrami cav. Antonio lire 10, Brogli Emilio 10, Francesco Rosi ved. Pellegrini 10, Lodovico Eboh 5, Sartoretto 5, Della Torre Luigi 10, Cacciari Enrico 5, Fioretti Pietro 10, Ridolfi Giuseppe 10, Soccimaro Stefano 10, Fiorotti Carlo 10, Barbaro Girolamo 10, Nodari Lodovico 10, Piva Italo 10, Pellegrini Pietro 10.

Borse di perfezionamento per gli operai studij

Allo scopo di dare maggior impulso ed incremento alla istruzione professionale e di provvedere a speciali bisogni delle industrie italiane, l'on. Rava, ministro di agricoltura, industria e commercio, ha con decreto 11 agosto 1905 bandito un pubblico concorso per l'assegnazione di borse di perfezionamento tecnico, di cui cinque all'interno, della durata di un anno, e tre all'estero della durata di tre anni, a favore di allievi licenziati dalle scuole d'arti e mestieri e di disegno industriale e dalle scuole industriali e di arte applicata.

Per le borse all'interno il Ministero pagherà ai giovani operai che le avranno conseguite L. 1000; per quelle all'estero L. 2000 in oro all'anno.

Le borse saranno pagate in rate mensili al netto dell'imposta di ricchezza mobile.

Ai titolari delle borse saranno pagate le spese di viaggio di andata e di ritorno. Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre, p. v., secondo le condizioni contenute nel citato decreto, che saranno comunicate agli interessati dalle scuole in cui compirono i loro studi.

Perubba mentre dormiva

Fra le tante donne venute ieri sera a questa notte per i festeggiamenti della giornata capì la giovane Farrigutti Angela di Biagio sedicenne da Forgnara, la quale andò a cercare riposo alle case stanche sotto la Loggia Municipale.

Prima che Morfeo l'impadronisse di lei, aveva deposto vicino una sporta contenente un fazzoletto nel quale erano involte 8 lire d'argento.

C'erano inoltre 6 fazzoletti bianchi di filo acquistati ieri in un negozio in Piazza Mercatovechio.

Ma quando si svegliò, sul far del giorno, la sporta col contenuto era sparita! Denunciato il fatto, la P. S. ha iniziato pratiche per rintracciare il ladrocinolo. Si congetta che venne condotto in Caserta un viaggiante sul quale gravano dei sospetti.

Il grave incendio di stamperia in Baldassera

Questa mane verso le 10 si è sviluppato un grave incendio nella casa di certo Franzolini Luigi in Baldassera.

Tentato suicidio in Caserma

L'altro ieri il soldato Roberto Vicerè, napoletano, tentava di suicidarsi, mentre si trovava alla prigione.

La causa? Ecco come sarebbe avvenuto il fatto.

Il soldato Vicerè non prese parte ai vari collettivi che il 79° Reggimento Fanteria eseguì a San Daniele.

Ma il disgraziato era purtroppo colpevole: si venne a sapere che a mezzo di un'altra persona di cui per ora non può dirsi il nome, il soldato aveva fatto impegnare lo strumento al Monte di Pietà.

Successivamente, ad una seconda persona aveva venduto il Bollettino di pegno per 2 lire.

Visti ormai scoperti il Vicerè tentò la fine che abbiamo descritta.

Calidoscopio

Il calidoscopio. — Oggi 15 agosto, anniversario di Maria Vergine, il più universale tradizione fra i cristiani, fino da tempi più remoti, che, dopo il transito di Maria, da questa vita, il corpo della stessa fosse trasportato, per virtù di Dio, nel regno dei beati.

Memorie storiche

Go. Rizzardo di Valvasone. — 15 agosto 1528. Il Pusilliese ricorda che nel 15 agosto del 1528 era venuto a morte il conte Rizzardo di Valvasone.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva

LA BOHÈME. La fortunata opera di Puccini ha il privilegio di affollare sempre i teatri.

Grandi applausi raccoglie subito dopo la signora Rosita Giacoby nel suo ruolo, detto da lei con voce splendida.

Il terzo atto assottigliatissimo, non fa che accrescere il successo dell'essenziosa attualità: Carlo Silvestri, la Casandrea, Rosita Giacoby e Pezzutti raccolgono larga messe d'applausi e devono bissare il quartetto finale.

Questa terza edizione udinese della Bohème raccoglie un assieme di artisti quale raramente è dato di udire.

Il pubblico non mancherà certo di accorrere allo spettacolo.

Questa sera funzioneranno anche i ventilatori che ieri erano solo... sugli avvisi.

Interessi e Cronaca Provinciali

Latisana, 14 — Distribuzione dei premi. — Ieri sera ebbe luogo in una delle aule della scuola elementari la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari.

Rivolte infine parole di lode al giovane Perosa il quale conseguì recentemente alla Accademia di Belle Arti di Venezia una menzione onorevole.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Nonostante le cure del medico dott. Alberto Mariani, subitaneamente accorso, il poveretto spirava in meno d'un quarto d'ora.

Genova 14. La Sagra di S. Rocco. Domani sera in occasione della festa di San Rocco del borgo del Ponte avranno luogo grandi festeggiamenti e ciò per merito di un apposito Comitato di benemeriti.

Ma pur troppo il cav. Stringari è stato colpito recentemente da una tremenda sventura, gli è morto a Udine il figlio Mario, appena trentenne, lasciando la giovane sposa e la famiglia impoverita nel più profondo dolore.

Appena giunto fra noi, il cav. Stringari, a degnamente ricordare il povero ed ottimo figlio perduto, elargì la bella somma di lire 100 ai poveri del paese col tramite della locale Congregazione di Carità.

Rendendo pubblico il munifico atto la Congregazione, a nome anche dei poverelli beneficiati, vivamente ringrazia.

Cividale, 14. — Assemblea. — I soci della «Unione esercenti» e negozianti sono convocati in assemblea straordinaria, per la sera di giovedì 17 corr., ore 20 e mezza, nella sala superiore della Birreria «All'Abbondanza» per trattare oggetti della massima importanza.

Tombola. — Il giorno di domenica 3 settembre p. v. verrà estratta una tombola di beneficenza alla quale sono assegnati sei premi.

Vi saranno altri pubblici festeggiamenti.

Centantiquattro anni. — Questa mane, nel convento delle Orsoline è morta pregando sull'inginocchiatoio suor Giuseppa di anni 84.

Da S. Daniele riceviamo una lunga lettera del dott. Colpi, nella quale dettagliatamente risponde a quanto fu ieri pubblicato. A domani.

SPICCIOLANDO

Una rettifica sul «Miracoli di S. Margherita».

Nel numero 175 del nostro giornale abbiamo pubblicato un brano tolto dall'ottima «Rivista per le Signorine» di Milano, accompagnandolo con qualche commento non del tutto... favorevole alla tesi geografica in esso sostenuta.

Ora la goffa e gentile scrittrice signora Sofia Bisi Albini ci scrive pregandoci di dire che la «Rivista per le Signorine» non ha fatto altro che riprodurre il programma, redatto in tutte le lingue e preparato per tutto il mondo sotto il patronato della contessa Cora di Brazza.

Dopo di che non ci resta altro che pubblicare di buon grado la rettifica per scudere doverosamente le gravi responsabilità assunte verso la geografia locale.

Le BRIGLIONE.

PICCOLA POSTA. Corrisp. Saletti; oggi impossibile.

g. s. Palmirova; a da pubblicare giovedì 17 e volete ripeterci la sigla firma, illeggibile?

g. s. Prato Carnico; volentieri.

g. s. Ovidale; e non è bene che i cittadini tutti si abbinino a controllare l'andamento dei pubblici interessi?

Il MERCATILI, direttore proprietario GIOVANNI OLIVA, ger. responsabile

Ringraziamento

Ristabilitomi, dopo una grave malattia che aveva messo in serio pericolo la mia esistenza, sento il dovere di esternare pubblicamente la mia riconoscenza a tutte quelle persone che durante la mia infermità si interessarono con sincera simpatia per me e per la mia famiglia recandomi non lieve conforto.

In special modo ringrazio i br. vi medici dott. Marro, Chiaruttini prof. Ettore, Falconi e Lorenzi che colle loro amichevoli e intelligenti ed assidue cure hanno saputo, in sì difficile caso, ridogliarmi, perfettamente guarito, alla mia famiglia.

Udine, 12 agosto 1905. Pianta Vittorio.

È un smarrito una partitura della «Bohème» per ragazzi; chi l'avesse trovata farebbe opera buona a portarla al nostro giornale.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza - dolori di stomaco - stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 14 Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foscolo, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Guarigione garantita

in breve (dopo 8 o 10 giorni se no vede l'effetto benefico) dell'Anemia, pallidume del volto si ottiene col Ferro Facelli. Si può prendere, in ogni stagione e senza far moto.

Flac. (dura due mesi circa) L. 2.50 per posta L. 2.65.

Gatarro Gastro-Intestinale Dolori e bruciori di stomaco, acidità si guariscono con la CHINA FACELLI efficacissima. Fa ritornare l'appetito e fa digerir bene.

La Nevralgia (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE FACELLI, antinevralgiche, che danno forza, energia, gaiezza. Flac. L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie, e non trovandole domandarle al Laboratorio Chimico FACELLI - Udine.

La Distilleria Agricola Friulana GANCANI e CREMERE AVVISA

di aver trasportata la propria sede nel nuovo stabilimento di sua proprietà - Viale del Ledra (Circonvallazione esterna - Porta Venezia-Porta Villalta) UDINE.

Vendonsi a buone condizioni: Mobiglio completo per stanza da letto - diverse vetrine uso libreria - quadri antichi e moderni e molti altri mobili.

Rivolgersi alla Redazione del giornale.

la Banca Cooperativa Udinese

avvisa che gli uffici verranno trasportati nella propria sede in VIA CAVOUR N. 24 (ex palazzo Mangilli).

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE.

Visita dalle 13 alle 14 - Mercatunovo, N. 4

AMELIA NODARI

Ginecologa emmentata dalla R. Università di Padova Perfezionata nel R. I. D. Genealogico di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio

Ginecologia comunale al IV riparto! Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 UDINE

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Acqua di Petanz

eminente perscrutrice della salute del Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 900 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I

— Mio del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. com. Guido Bonelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.

Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

OREFICERIA - GIOIELLERIA - OROLOGERIA - ARGENTERIA

QUINTINO CONTI

Piazza Mercatunovo (ex S. Giacomo) UDINE

Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo Incisioni d'ogni genere per industrie diverse MONOGRAMMI

Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei primari uffici pubblici e privati.

FABBRICA placche in ottone e ferro smaltato per porta ed insegna. LETTERE in rame smaltato per iscrizioni su cristallo. Numeratori a mano ed a macchina, portatimbrati, sigilli per cartacea artistica e commerciali, Tenaglie per piombare, inchiodatori speciali per timbri e biancheria, cuscinetti «Permanent» di qualsiasi colore e grandezza. Sostole «BEOLAME» utilissima con 6 timbri per sole L. 1.75. Scatole Tipografiche con tipi massicci in caucciù da L. 1 a L. 20.

Le commissioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi inferiori a qualunque altro concorrente. I timbri di gomma si eseguono in giornata.

Avviso

Il sottoscritto si prega informare il pubblico che ha assunto per proprio conto il rinomato Negozio di Orologeria Luigi Grossi di Udine, situato in via Mercatunovo.

Oltre al ricco e varietissimo deposito di orologi da tasca d'oro, argento e nichel d'ogni qualità, pendole, sveglie ecc., a prezzi da non temere alcuna concorrenza, il sottoscritto ha pure forato il suddetto negozio di un grande assortimento di oggetti di oreficeria e gioielleria di assoluta novità.

Assume qualunque riparazione di orologi, assicurando la più perfetta esecuzione dei lavori.

QUINTINO CONTI Piazza S. Giacomo

Via Mercatunovo successore a L. Grossi

DITTA E. MASON

Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la Via del Monte cupale (Piazza Mercatunovo) e da Via Mercerie N. 7.

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24

Per trattative rivolgersi alla Banca Cooperativa Udinese.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico GIULIO PODRECCA CEVIDALE

Emulsione Podrecca

D'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Coniunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: in bottiglia grande lire 5.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia o per le malattie del bambino

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Unica Fabbrica Mobili in ferro ed Insegne Verniciate a Fucio Casa fondata nel 1865

Santo Della Venezia

Negozio, Via Aquileja, 29 Officina, Via di Mezzo, 41 VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210

Specialità Vernici a fuoco di grande durata.

Si forniscono Ospedali - Collegi - Sedie e tavoli per Caffè.

Si eseguono elastoidi qualsiasi miscela, rete metallica e molle spirale.

Prezzi da non temere concorrenza.

QUINTINO CONTI

Piazza Mercatunovo (ex S. Giacomo) UDINE

Premiata Fabbrica timbri di gomma e metallo Incisioni d'ogni genere per industrie diverse MONOGRAMMI

Fornitore di tutti gli Istituti di Credito della Città e Provincia e dei primari uffici pubblici e privati.

FABBRICA placche in ottone e ferro smaltato per porta ed insegna. LETTERE in rame smaltato per iscrizioni su cristallo. Numeratori a mano ed a macchina, portatimbrati, sigilli per cartacea artistica e commerciali, Tenaglie per piombare, inchiodatori speciali per timbri e biancheria, cuscinetti «Permanent» di qualsiasi colore e grandezza. Sostole «BEOLAME» utilissima con 6 timbri per sole L. 1.75. Scatole Tipografiche con tipi massicci in caucciù da L. 1 a L. 20.

Le commissioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza a prezzi inferiori a qualunque altro concorrente. I timbri di gomma si eseguono in giornata.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

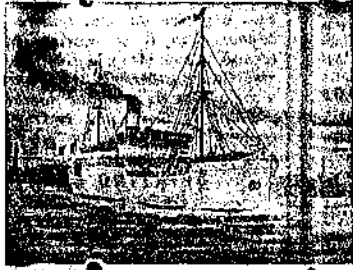
"La Veloce,"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 84 - Via Aquileja - 94 - Udine



Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
ITALIA	N. G. I.	18 agosto	REGINA MARGHERITA	N. G. I.	12 agosto
NORD AMERICA	La Veloce	22 "	SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	24 "
LOMBARDIA	N. G. I.	29 "	BUCCHESA DI GENOVA	"	7 settembre
CITTÀ DI TORINO	La Veloce	5 settembre	BUCA DI GALLIERA	"	21 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 Agosto 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Genova

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° settembre 1905 - col piroscafo della Veloce Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i martedì. Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

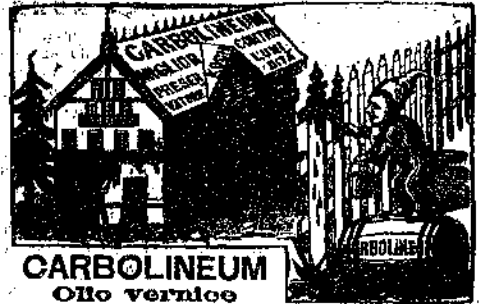
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova. IL PRESENTE ANNUNCIO È PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto lo spazio esercitato dalla Società nel Mar Rosso, India, Cina ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine. Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94
Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofilo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'isolamento per giughe di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Arte e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Opedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

È arrivata questa la migliore perfezione del posto per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata ancora più preziosa della Farina Lattea Estera. È la migliore di tutto dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e mandando assolutamente solo le scatolette portanti la seguente marca di fabbrica.

Badare alle contraffazioni: Internazionali

La ditta Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. - (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

SENZA BISOGNO D'OPERA E CON TUTTA FACILITÀ SI PUÒ LINDARE IL PROPRIO MOBILIO. - Venduto presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 30 la bottiglia.

VERNICE

ISTANTANEA

Avviso interessante

LA CELERRE VEGGENTE SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

Consulta di presenza o per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si vedgono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, alla sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, tamperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza deve inviare lire 5, se dall'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2 - piano 2.º BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicché ogni persona potrà facilmente darsene e sperare di ottenere un felice risultato.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA



(Marchio di Fabbrica Depositata)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, casto, rosso e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero. Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovechio.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Friuli", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovechio.

Magazzino chincaglierie-mercerie

AUGUSTO VERZA - UDINE

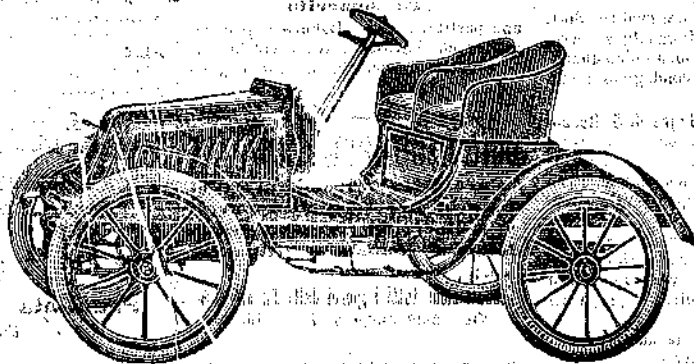
Via Mercatovechio N. 5 e 7

Premiata officina meccanica per la costruzione e riparazione biciclette e motociclette

Grande Deposito BICICLETTE

delle più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere e di quelle di propria fabbricazione

Si assume la costruzione di qualunque tipo di bicicletta garantendone la perfetta lavorazione ed eleganza.



BICICLETTA D'OCCASIONE

con garanzia per il materiale e costruzione

Lire 190

senza fanale e campanello

Biciclette popolari

L. 160

senza fanale e campanello

Verniciatura a fuoco e nichelatura sistema perfezionato

Assortimento accessori, pezzi di ricambio, coperture, camere d'aria, costumi per ciclisti, berretti, guanti, calze, gambali, mantelline, impermeabili gomma e loden, ecc. ecc.

Articoli da viaggio - Sopra scarpe gomma - Articoli fotografici - Racchette - Palle e reti per Tennis - Palloni per sfiato e calcio - Rin vigoritori

Unico rappresentante con deposito Biciclette e Motociclette Peugeot ed altro

Premiato Laboratorio Pellicerie - Deposito Pelli - N.B. - Si tengono in custodia pellicerie garantendole dal tarlo.